

LA NEVE DEGLI ADDII

venerdì, 19 febbraio 2021



di *Rita Marchegiani*

LA NEVE DEGLI ADDII

La neve degli addii scende
oggi a salutare la tua partenza
nella casa degli angeli
la stessa neve di giornate di festa
accolte con gioia da bambina
incredula e festosa

E' lungo questo addio per il
 tuo non ritorno lo stesso che
 una volta mi ha fermato
 il cuore
 Ti ho lasciato andare via
 senza sapere che non saresti più
 tornata. Ho visto nei tuoi occhi
 la gioia
 e quanta tenerezza per una
 bambina che neppure immaginava
 il dolore
 Il vento tra le foglie nella casa degli
 angeli mescola la neve a
 mulinelli come coriandoli giocosi
 di una festa che non sarà più
 Il tuo sorriso ho nel cuore e
 muta solitudine accompagna
 i miei occhi incantati a respirare
 ancora la vita.

La poesia è tratta dal libro *Gli anni dell'incantodi* Rita Marchegiani



Rita Marchegiani è nata e risiede a Montecassiano (MC). Laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.

Ha pubblicato quattro libri di poesia: "I colori della vita" nel 1983, *La stagione dei desideri* nel 1998, *Madeleine* nel 2004 e *Gli anni dell'incantodi* nel 2017.

La poetessa è inserita nel primo volume dell'antologia di poeti regionali marchigiani "Convivio in versi" curata dal critico jesino Lorenzo Spurio, pubblicato nel 2016.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva

sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo.